

eurofly

EUROFLY S.p.A.

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
AI SENSI DELL'ART. 3 D.M. 5 NOVEMBRE 1998, N. 437**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Eurofly S.p.A. (di seguito "la Società") con riferimento all'Assemblea Ordinaria convocata, mediante avviso pubblicato sul quotidiano MF del 29 marzo 2008, presso la sede della Società Eurofly S.p.A., in Milano Via Ettore Bugatti n. 15 - 20142 -, il giorno 29 aprile 2008 alle ore 15.00 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 aprile 2008 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2007, corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione; delibere inerenti e conseguenti;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2389 c.c.

Con Decreto del Ministro di Grazia e Giustizia N. 437/1998 si è stabilito che deve essere messa a disposizione dei soci una relazione su tutte le materie poste all'ordine del giorno.

La presente relazione è stata inviata a Borsa Italiana s.p.a. e depositata presso la sede sociale nei termini di legge e a disposizione degli azionisti che ne possono chiedere copia.

PARTE ORDINARIA

Punto 1 -Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2007, corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione; delibere inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

con riferimento al presente punto all'ordine del giorno, siete stati convocati per discutere ed approvare il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2007 che chiude con una perdita complessiva di 21.757.020 euro, di cui perdite già ripianante pari a 15.813.872 euro, e un patrimonio netto negativo pari a 5.405.952 euro.

Il suddetto bilancio, comprensivo altresì della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. nonché della relazione illustrativa sul governo societario della Società, è stato depositato nei termini di legge, presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A..

Alle richiamate relazioni accompagnatorie si rinvia pertanto per una compiuta illustrazione del bilancio di esercizio.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la proposta di i) approvare il Bilancio di Eurofly al 31 dicembre 2007, che evidenzia una perdita complessiva di 21.757.020 euro, di cui perdite già ripianate pari a 15.813.872 euro e ii) di rinviare la copertura della perdita residua, pari a 5.943.148 euro, al prossimo esercizio.

Non vi abbiamo convocato in assemblea straordinaria ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., a ragione della ricapitalizzazione in denaro ed in natura già perfezionata nel corso del presente esercizio.

Punto 2 – Deliberazioni ai sensi dell'art. 2389 c.c.

Signori Azionisti,

siete stati altresì convocati per rideterminare il compenso da attribuire ai componenti del Consiglio di Amministrazione, il cui mandato scadrà con l'approvazione del bilancio al 31.12.2008, come di seguito indicato.

A tal proposito, Vi ricordiamo che l'assemblea del 28 dicembre 2006 determinò in Euro 560.000,00 (cinquecentosessantamila/00) annui il compenso fisso da erogare a tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, C.C. e dell'articolo 20, terzo comma dello Statuto Sociale, e definì un'ulteriore somma variabile per tutti gli Amministratori, segnatamente all'esercizio 2007, fino a un massimo di Euro 560.000,00 (cinquecentoquarantamila/00) annui. Sulla base dei risultati dell'esercizio 2007 non si sono verificate le condizioni per l'erogazione del suddetto compenso variabile.

Si ricorda, inoltre, che la suddetta assemblea nulla disponeva quanto alla somma variabile in relazione all'esercizio 2008. Pertanto, qualora l'assemblea degli azionisti non deliberasse alcunché sul punto, rimarrebbe fermo il compenso per la parte fissa (pari ad Euro 560.000,00 (cinquecentosessantamila/00) annui) e non applicabile la parte variabile.

In merito ai compensi da attribuire, il Consiglio di Amministrazione ritiene di svolgere le seguenti considerazioni.

Per quanto riguarda la parte fissa, il Consiglio di Amministrazione invita a tenere conto dei maggiori impegni in capo a quei consiglieri che sono stati nominati membri dei diversi comitati interni ad oggi costituiti, qualificabili come incarichi speciali. In relazione invece alla parte variabile, il Consiglio di Amministrazione, in coerenza con quanto deliberato nelle precedenti occasioni da parte dell'assemblea dei soci, ravvisa l'opportunità di una tale forma di compenso al fine di premiare il conseguimento di una profittevole gestione.

Alla luce di quanto sopra il Consiglio di Amministrazione sottopone, pertanto, alla Vostra approvazione una proposta che prevede di rideterminare l'emolumento del Consiglio di Amministrazione come segue:

i) una somma complessiva fissa pari ad Euro 600.000,00 (seicentomila/00) annui, (in proporzione all'effettiva durata della carica nell'ambito di ciascun esercizio) per tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche ivi compresi gli amministratori che siedono nei Comitati interni, il cui riparto sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, per le attribuzioni agli Amministratori investiti di particolari cariche, ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, C.C. e dell'articolo 20, terzo comma dello Statuto Sociale;

ii) un'ulteriore somma variabile fino a un massimo di Euro 340.000,00 (trecentoquarantamila/00) annui, segnatamente all'esercizio 2008 (in proporzione all'effettiva durata della carica nell'ambito dell'esercizio), da attribuirsi secondo modalità che verranno determinate dal Consiglio di Amministrazione. Tale emolumento variabile potrà essere erogato esclusivamente qualora la Società nell'esercizio 2008 registri un risultato operativo migliorativo di almeno Euro 10 milioni rispetto a quello dell'esercizio 2007. Esso potrà essere erogato ai soli Amministratori esecutivi e la sua determinazione e il suo riparto saranno stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Milano 14 aprile 2008

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Lorenzo Caprio
